



MEDICI: GLI ORDINI, 12MILA DENUNCE DI ERRORI L'ANNO

Data 30 luglio 1999
Categoria professione

Roma, 26 giu. (Adnkronos) - Chi sbaglia paga. Aumentano le denunce dei cittadini nei confronti dei medici, "colpevoli" di errori, veri o presunti. Sono 12 mila, infatti i pazienti che ogni anno si rivolgono ad un giudice per appurare il comportamento colposo del medico. Seguendo il modello americano si rischia di trasformare il rapporto medico paziente in un rapporto contrattualistico in cui il medico e' un "venditore di prestazioni" e il paziente un "fruitore 'soddisfatto o rimborsato'. A lanciare l'allarme il presidente degli ordini dei Medici, Aldo Pagni, intervenuto oggi al seminario di studi organizzato dalla Federazione Nazionale degli ordini dei medici "Il rischio in medicina oggi".Diverse le cause. Tra le principali, spiega Pagni all'Adnkronos, "il fatto che il medico comunica poco e quindi l'insoddisfazione del cittadino di fronte ad aspettative illimitate di salute, 'deluse' dagli eventi, porta a ritenere che vi sia un responsabile. Di qui la denuncia". Questo, secondo Pagni e' il segnale di un malessere, di un rapporto tra medico e paziente che si e' deteriorato, di un rapporto di fiducia in parte perduto che sta portando ad un cambiamento di costume "all'americane", in cui "la causa risarcitoria prevale sulla possibilita' di collaborazione e di alleanza". Dall'altro lato vi e' poi l'idea che la medicina sia ormai "assolutamente sicura e talmente potente" grazie anche ai "progressi scientifici e tecnologici e dei mezzi diagnostici, che non si vede perche' debba accadere qualcosa".